



EURADIN
European Address
Infrastructure

EURADIN, per un'Infrastruttura Europea degli Indirizzi



co-funded by the
Community programme
eContentplus



EURADIN
European Address
Infrastructure

Vi sono dati che hanno standards e qualità diversi....come “isole” non collegate fra loro.



Problemi reali

- ⇒ Scarso uso di standards
 - ⇒ Informazione incompatibile
 - ⇒ Sistemi informativi incompatibili
 - ⇒ Informazione frammentata
 - ⇒ Duplicazione
- ⇒ Mancanza di coordinamento
 - ⇒ Attraverso i confini
 - ⇒ Fra i diversi livelli di Governo
 - ⇒ che sono i maggiori fornitori di dati
- ⇒ Mancanza di dati e metadati
- ⇒ Mancanza di una infrastruttura
- ⇒ Restrizioni nella politica dei dati
 - ⇒ prezzo, copyright, diritti di accesso, licenze, proprietà intellettuale, ..



co-funded by the
Community programme
eContentplus

ECP-2007-GEO-317002

INSPIRE INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe

Necessità di agire !

⇒ Senza un quadro di coordinamento che definisca il “minimo comune denominatore per l’interoperabilità ed il corretto flusso dell’informazione” i problemi rimarranno !

<http://www.ec-gis.org/inspire/>





I principi di INSPIRE

- I dati vanno raccolti una sola volta e gestiti laddove ciò può essere fatto in maniera più efficiente;
- Deve essere possibile combinare i dati provenienti da differenti fonti e condividerli tra più utenti ed applicazioni;
- Deve essere possibile la condivisione di informazioni raccolte dai diversi livelli di governo;
- L'informazione geografica necessaria per il buon governo deve esistere ed essere realmente accessibile a condizioni che non ne limitino il possibile uso;
- Deve essere facile individuare quale informazione geografica è disponibile, valutarne l'utilità per i propri scopi e le condizioni secondo cui è possibile ottenerla ed usarla



La direttiva INSPIRE

Aspetti generali



- INSPIRE stabilisce **regole generali** per creare una infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa per gli scopi delle politiche ambientali comunitarie e le politiche o attività che potrebbero avere un impatto sull'ambiente
- INSPIRE **si basa sulle infrastrutture** per l'informazione territoriale stabilita e resa operativa dai singoli Stati Membri.
- INSPIRE **non richiede la raccolta** di nuovi dati territoriali
- INSPIRE **non riguarda i diritti di proprietà** intellettuali esistenti



Le componenti di INSPIRE

- Metadati
 - Interoperabilità di set di dati territoriali e servizi
 - Servizi di rete (ricerca, consultazione, download, richiesta)
- Condivisione di dati e servizi (politica)
 - Coordinazione e misure per Monitoring & Reporting

INSPIRE è una direttiva quadro

Le misure tecniche dettagliate per i temi sopra riportati saranno stabilite nelle Implementing Rules (IR)

- JRC è responsabile per la coordinazione tecnica complessiva di INSPIRE



Che tipo di dati territoriali ?

- **Di chi ?** – Dati territoriali tenuti da o per conto di una pubblica autorità fino al livello più basso di governo se le leggi e i regolamenti richiedono la loro raccolta o disseminazione
- **Che dati ?** - INSPIRE si occupa di **34** categorie tematiche di dati territoriali, divisi in 3 Allegati – *(necessarie per costruire con successo dei sistemi di informazione ambientale)*



INSPIRE Spatial Data Scope

Annex I

1. Sistemi di coordinate
2. Sistemi di griglie geografiche
3. Nomi geografici
4. Unità amministrative
5. Indirizzi
6. Parcelle catastali
7. Reti di trasporto
8. Idrografia
9. Siti protetti

Annex II

1. Elevazione
2. Copertura del suolo
3. Orto immagini
4. Geologia

Le specifiche dei dati spaziali armonizzati sono più rigorose per l'Allegato I e II che per l'Allegato III



INSPIRE Thematic Scope



Annex III

1. Unità statistiche
2. Edifici
3. Suolo
4. Utilizzo del territorio
5. Salute umana e sicurezza
6. Servizi di pubblica utilità e servizi amministrativi
7. Impatti di monitoraggio ambientale
8. Produzione e impianti industriali
9. Impianti agricoli e di acquacoltura
10. Distribuzione della popolazione-demografia

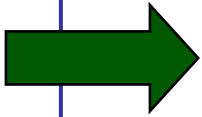
1. Zone sottoposte a gestione/limitazioni/regolamentazione e unità con obbligo di comunicare dati
2. Zone a rischio naturale
3. Condizioni atmosferiche
4. Elementi geografici meteorologici
5. Elementi geografici oceanografici
6. Regioni marine
7. Regioni biogeografiche
8. Habitat e biotopi
9. Distribuzione delle specie
10. Risorse energetiche
11. Risorse minerarie



Dalla proposta della Commissione alla implementazione della direttiva Comunitaria



- Fase preparatoria (2004-2006)
 - Procedura di codecisione
 - Inizio della preparazione delle Implementing Rules
- Fase di trasposizione (2007-2009)
 - La direttiva è entrata in vigore il **15 Maggio 2007**
 - La Commissione di INSPIRE inizia le sue attività
 - Prosegue la preparazione delle Implementing Rules
 - Trasposizione nelle leggi nazionali
 - Adozione delle Implementing Rules tramite la procedura di “Comitologia”
- Fase di implementazione (2009-2013)



IMAGE



EURADIN

European Addresses
Infrastructure



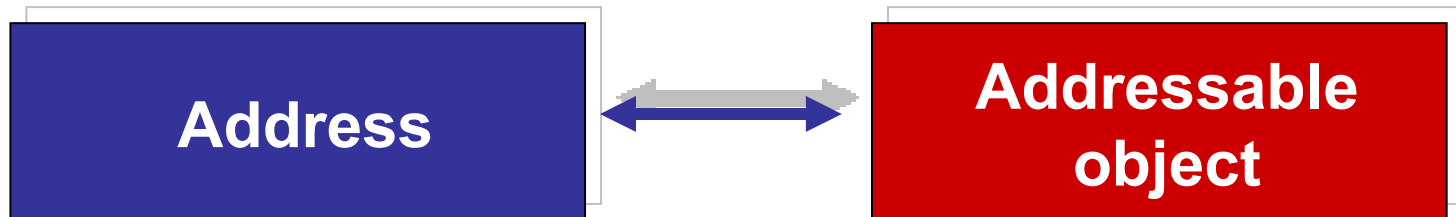
Finalità



- ⇒ Il Progetto EURADIN vuole contribuire ad armonizzare i diversi sistemi di indirizzi europei, proponendo soluzioni per renderli interoperabili.
- ⇒ La finalità è quella di favorire l'accesso agli indirizzi a livello europeo e promuoverne l'utilizzo, per poter sviluppare servizi multi-piattaforma a valore aggiunto nel settore dell'Informazione Territoriale

Scope of project

Addresses

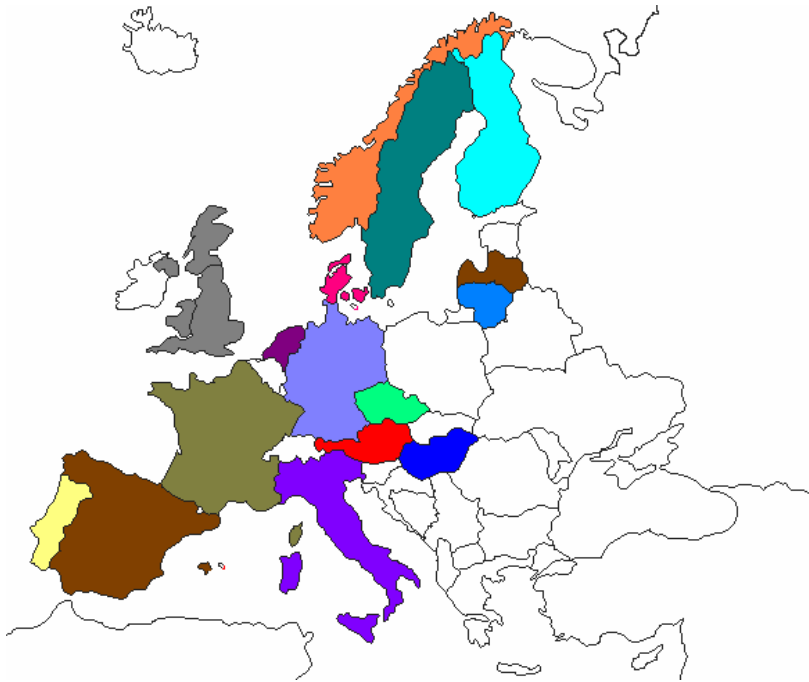


An address could be regarded or managed as an attribute to "something" or as an independent object class with relationship to "something"

An addressable object could (in the context) be a building, a real property a cadastral parcel, a dwelling (flat), a point of service delivery etc ...



Partenariato



⇒ EURADIN è condotto dalla Regione Navarra (SP) e vede la partecipazione di 30 partner, a livello nazionale, regionale e anche privato, provenienti da 16 Paesi dell'Unione.

⇒ Per l'Italia partecipano Regione Lombardia, Regione Piemonte, CSI Piemonte e Regione Toscana



Attività

⇒ EURADIN è organizzato in 9 linee di attività (WP), tra cui:

⇒ WP2: ricognizione dello stato dell'arte (buone pratiche) e dei requisiti utente

⇒ WP3: analisi e modello dati

⇒ WP4: analisi e modello dei metadati

⇒ WP5: analisi e modello dei flussi di dati

⇒ WP6: modelli distributivi

⇒ WP7: sviluppo di un servizio di gazetteer europeo





Avanzamento dei WP

autunno 2008

- ⇒ WP2 (Navarra): è stata completata, sulla base delle informazioni fornite da tutti i partner, una ricognizione dello stato dell'arte degli indirizzi in Europa, con la selezione di 8 buone pratiche e di 3 proposte progettuali.
- ⇒ WP3: (CSI Piemonte): sono state avviate le attività per l'analisi, a partire dalle schede del WP2, dei requisiti sui dati, dei modelli di dati e delle specifiche esistenti, per arrivare a definire un modello dei dati condiviso.
- ⇒ WP4: (IGN SP): sono state avviate le attività, anche qui a partire dai risultati del WP2, per l'analisi dei requisiti per i metadati e per definire un profilo metadati condiviso.



Avanzamento dei WP

autunno 2008

- ⇒ WP5: (BR Koln, D): sono stati analizzati diversi casi di “flusso dati”: è emersa una situazione molto variegata a livello europeo, ma sostanzialmente omogenea ai livelli nazionali, ad eccezione dell’Italia, in cui i 3 partner hanno situazioni diversificate, tra l’altro non esaustive del panorama nazionale. Sono state avviate le attività per definire i fattori motivazionali e le barriere che influenzano lo scambio di dati.
- ⇒ WP6: (Navteq, B): sono state avviate le analisi su diversi modelli distributivi, sulle caratteristiche del mercato e sulle sue prospettive di sviluppo.
- ⇒ WP7: (NorMCA, N): Le attività relative allo sviluppo di un servizio di gazetteer europeo verranno avviate nel 2009.



Attività collaterali

⇒ EURADIN è attivo come SDIC nel processo di test e validazione delle specifiche di INSPIRE (*implementing rules*), in particolare per le tematiche collegate agli indirizzi.

⇒ A livello nazionale, oltre a partecipare alle attività dei diversi WP, i 4 partner italiani (Lombardia, Piemonte - CSI Piemonte e Toscana) si impegnano a diffondere nelle sedi proprie (CNIPA e CISIS) l'informazione sulle finalità e sulle attività del progetto EURADIN e a coinvolgere gli Enti interessati (ISTAT, Poste Italiane, altre Regioni e Province Autonome) per condividere e promuovere un'azione coordinata.



PHASE I: Consensus Building Phase

- ⇒ Analysis and assessment of the situation
- ⇒ Study of the **user requirements** and the INSPIRE requirements and recommendations



- ⇒ Specifications to achieve the **harmonization of the European Addresses**



- ⇒ Data and Metadata
- ⇒ Data Flow and other procedures.
- ⇒ The business model

EXPECTED RESULTS: PHASE I

- ⇒ **A sustainable and wide network of stakeholders in addresses in Europe.**
- ⇒ **Accurate assessment of the European current situation.**
- ⇒ **Make a proposal for the harmonization of the European addresses**
- ⇒ **Generate recommendations and procedures**

PHASE II: Practical Implementation and Validation

⇒ Validation
using a **European
Gazetteer
Service**

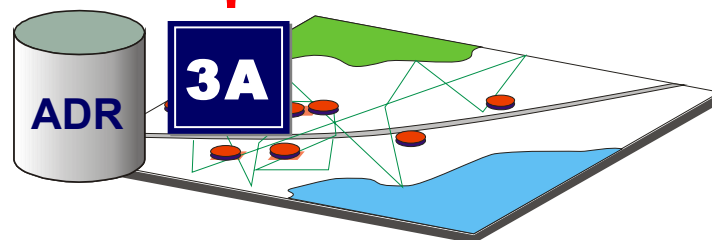
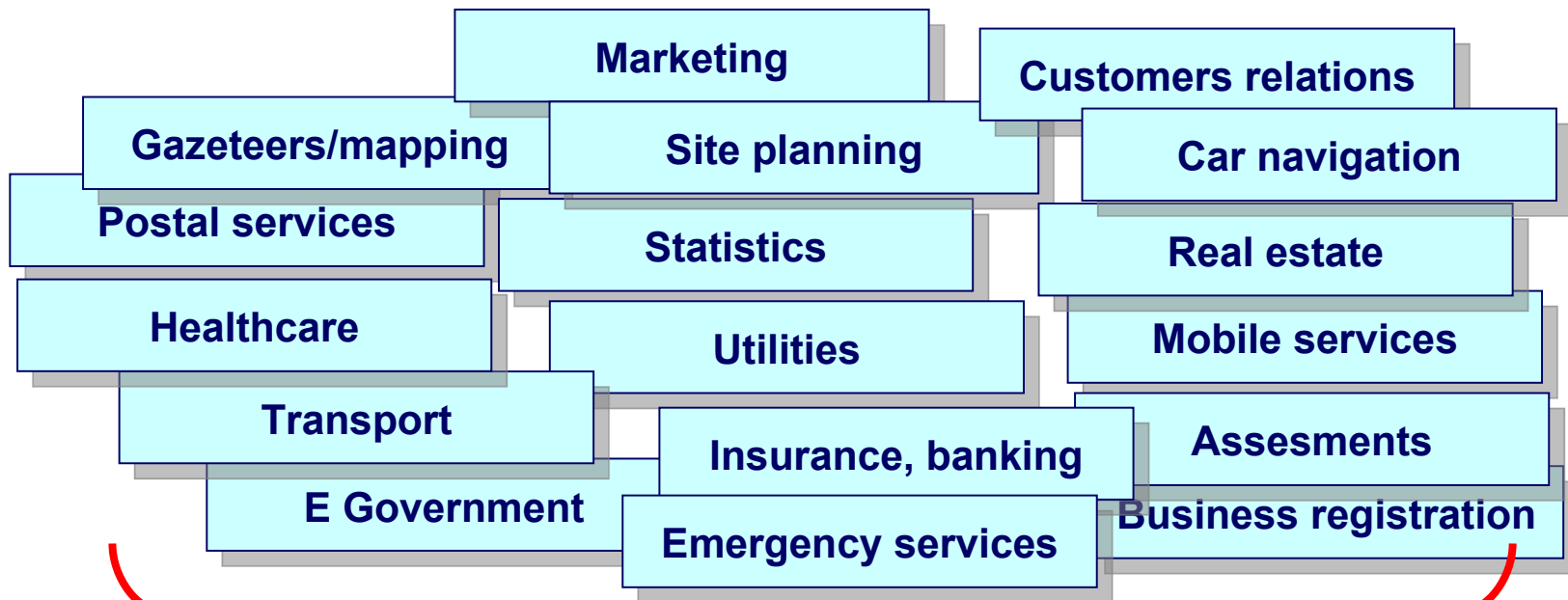


Expected results: PHASE II

- ⇒ An **European Gazetteer service** will be implemented (conforming to INSPIRE).
- ⇒ Provide access to addresses spatial data through network services.
- ⇒ **Validation** of the proposal for the addresses harmonization and specification.



Explosion in use of address data



... Used as a common reference in a large number of applications



EURADIN
European Addresses
Infrastructure

Conclusion

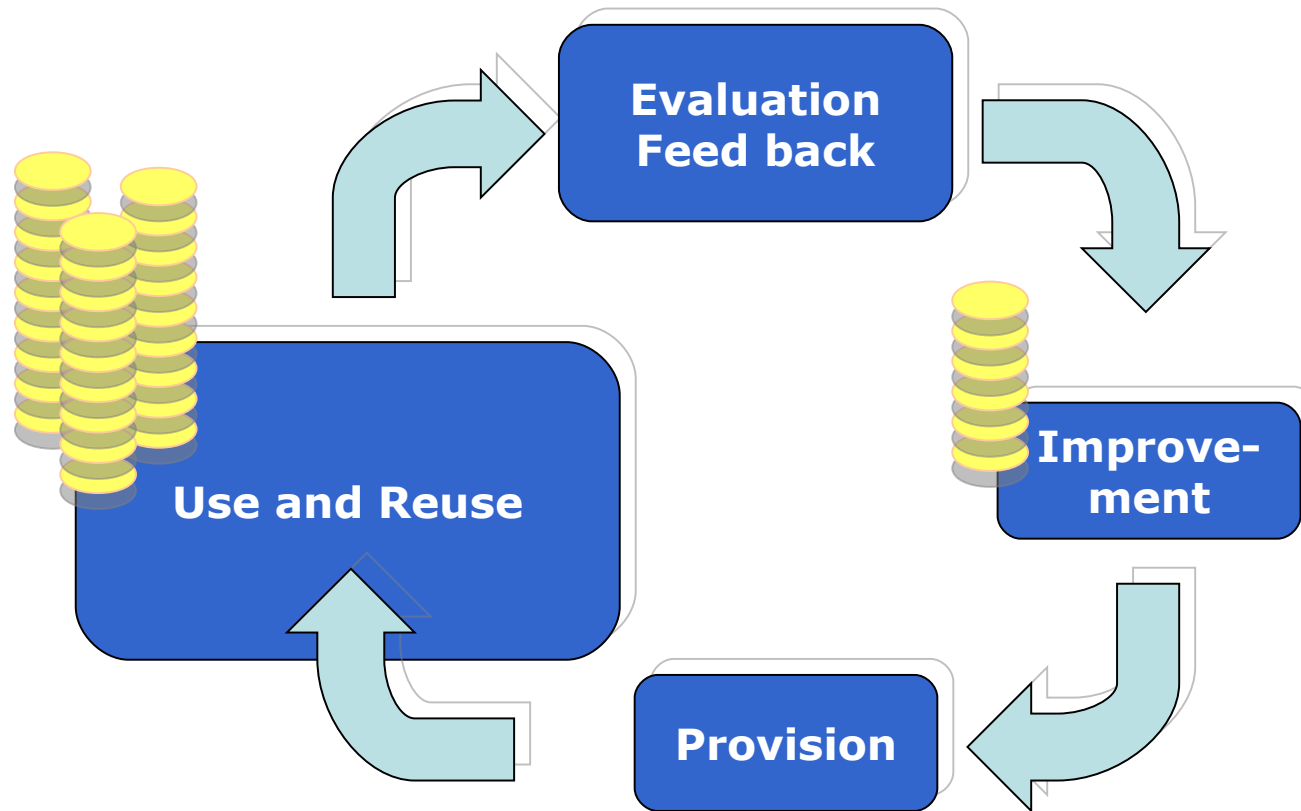


A pure success-story:

From 0 to 1.000.000 users in 5 years

At no extra costs – only benefits!

Adding value to society - improving public data





co-funded by the
Community programme
eContentplus

EURADIN
European Address
Infrastructure

Per approfondire
info@amfm.it
mauro.salvemini@uniroma1.it

Website EUROGI

(European umbrella organisation for geographic information)

www.eurogi.org click su

